

5.2.6. – Specie: ARENARIA (*Harenae*)

Species: SANDSTONE

Harenae tria genera: fossicia cui quarta pars calcis addi debet, fluviatili aut marinae tertia, si et testae tunsae tertia pars addatur, melior materia erit. ab Appennino ad Padum invenitur fossicia, nec trans maria.

PLINIUS, *Naturalis Historiae*, L., 36, 54, 175

Le arenarie sono rocce sedimentarie clastiche, a grana media e fine, formate dalla cementazione diagenetica delle sabbie. Essendo molto diffuse vengono studiate e classificate perché costituiscono un importante punto di riferimento in campo paleogeografico e nella geotettonica. Di colore grigio, marrone, giallo o rosso ma anche di altri colori, i minerali che le compongono prevalentemente sono quarzo, mica e feldspati. I granuli possono essere rotondi o subangolari, frequenti frammenti di altre rocce. L'arenaria è la più diffusa tra le rocce sedimentarie e si trova praticamente ovunque; nelle isole Britanniche le arenarie rosse del Triassico sono reperibili nelle Midlands, nel Cheshire e nel Lancashire. Attualmente se ne trovano anche nel sud-est dell'Inghilterra. In Italia ci sono arenarie di varia età e composizione. In particolare nelle regioni Alpine sono frequenti arenarie dell'età triassica inferiore. Arenarie fossilifere sono comuni in Veneto, nel bacino Ligure-Piemontese e nel bacino della Laga. Nel Medioevo l'arenaria veniva frequentemente usata per la costruzione di castelli e la cattedrale Anglicana di Liverpool è costituita da arenaria rossa del Triassico. Tale pietra è stata ampiamente utilizzata nella decorazione del Jahangiri Mahal, unico palazzo di epoca Akbariana giunto a noi nella sua completezza, nella decorazione del Mausoleo di Akbar, del Mausoleo dell'I Timad-ud-Daula (dignitario presso la corte di Akbar), del Taj Mahal (costruzione Indiana del 1500-1600).

Sandstones are sedimentary clastic rocks fine or medium grained formed by diagenesis of the cement which makes loose grains become sandstone (arenaceous rock). Since sandstones are very widespread, they are studied and classified as an important reference point in paleogeography and in geotectonics. Sandstone is generally grey, brown yellow or red; the main minerals are quartz, feldspars and mica family. The grains which form it can be either rounded or angular. Frequently there are fragments of other rocks. Being sandstone the most widespread sedimentary rock it can be found practically everywhere; in Great Britain Triassic Red Sandstone can be found in the Midlands, Cheshire and in Lancashire. In Italy there are sandstones of different ages and composition. Particularly in the Alps early Triassic sandstones are quite frequent. Fossiliferous sandstones are common in the Veneto region, in Piedmont, in the Ligurian geological basin and the Laga basin. In the Middle Ages sandstone was frequently used as building material for castles. The Anglican Cathedral in Liverpool is built in Triassic red sandstone. This stone has been largely used in the decoration of the Jahangiri Mahal, the palace built during the Akbarian time, the only one well preserved up to now, in the decoration of the Akbar Mausoleum and of the J-timad-ud-Daula (Dignitary at the court of Akbar) Mausoleum, of the Taj-Mahal (1500-1600 Indian Palace).

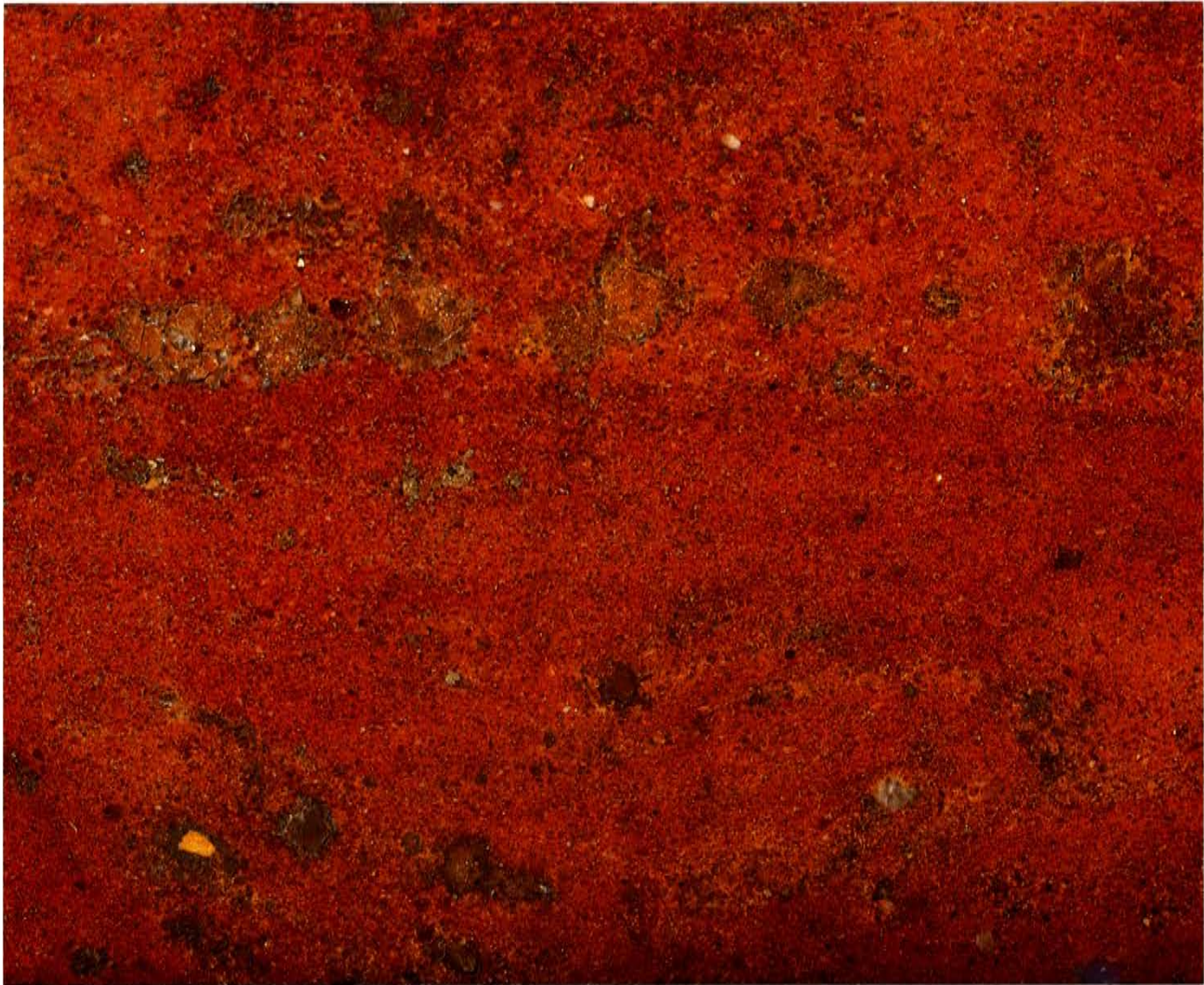


FIG. 196. – *Campione 7: ARENARIA ROSSA MICACEA – Arenaria*

(Egitto)

Sample 7: MICACEOUS RED SANDSTONE – Sandstone

(Egypt)

Nel Museo Egizio (Vaticano) vi è un idolo in arenaria di questo tipo.

In the Vatican Egyptian Museum there is an idol made from this kind of Sandstone.

5.2.7. - Specie: AGATA (*Achates*)
Species: AGATE

Cfr. Collezione Pescetto (4.1.5).

See Pescetto Collection (4.1.5).



FIG. 197. - *Campione 8*: AGATA BIANCA FASCIATA DISLOCATA CON QUARZO - Agata

Sample 8: DISLOCATED BANDED WHITE AGATE WITH QUARTZ - Agate

5.2.8. – Specie: DIASPRO (*Jaspis*)

Species: JASPER

Cfr. Collezione Pescetto (4.1.6).

See Pescetto Collection (4.1.6).



FIG. 198 – *Campione 9: DIASPRO ROSSO RADICELLATO – Diaspro variegato*

Sample 9: ROOTED RED JASPER – Variegated Jasper



FIG. 199. - *Campione 10*: DIASPRO DURO CROGNOLATO anche detto DIASPRO PAVONAZZO E ROSSO FIAMMATO - Diaspro variegato

Sample 10: CORNELIAN HARD JASPER named also RED FLAMED AND PURPLE JASPER - *Variegated jasper*

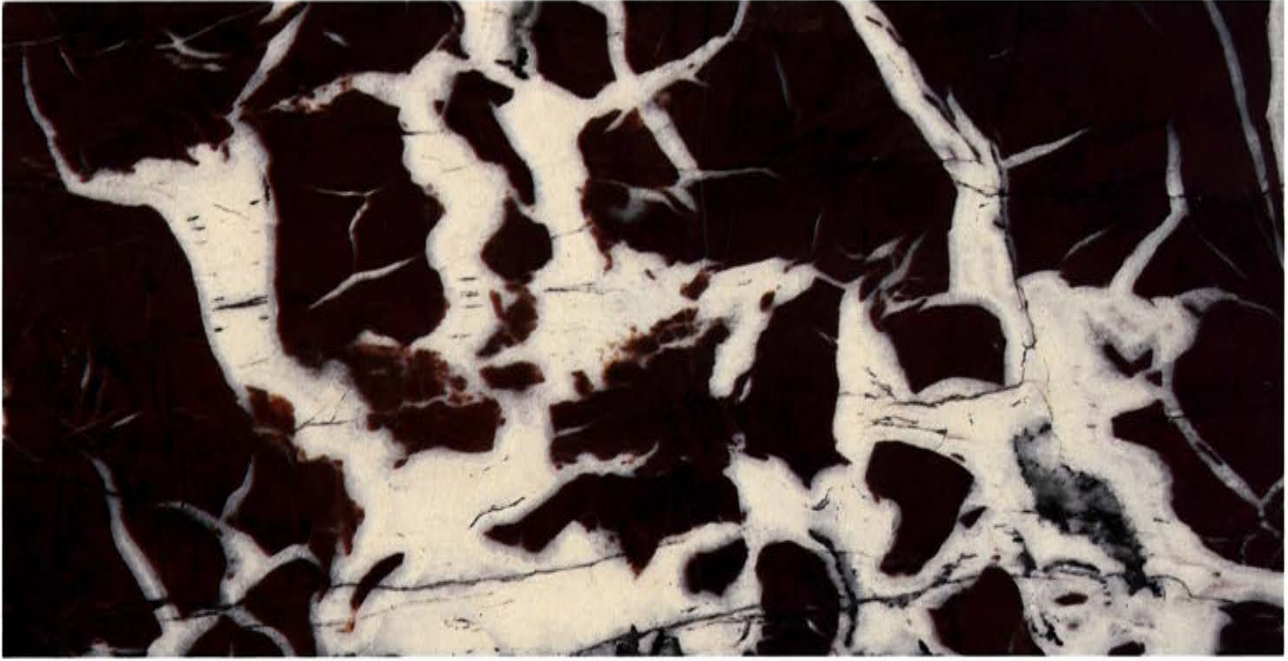


FIG. 200. - *Campione 11*: DIASPRO AGATATO ROSSO - Diaspro venato

Sample 11: RED AGATE JASPER - Veined jasper



FIG. 201. - *Campione 12*: DIASPRO GIALLO MACCHIATO AGATATO PAVONAZZO - Diaspro venato

Sample 12: PURPLE AGATE YELLOW STAINED JASPER - Veined Jasper

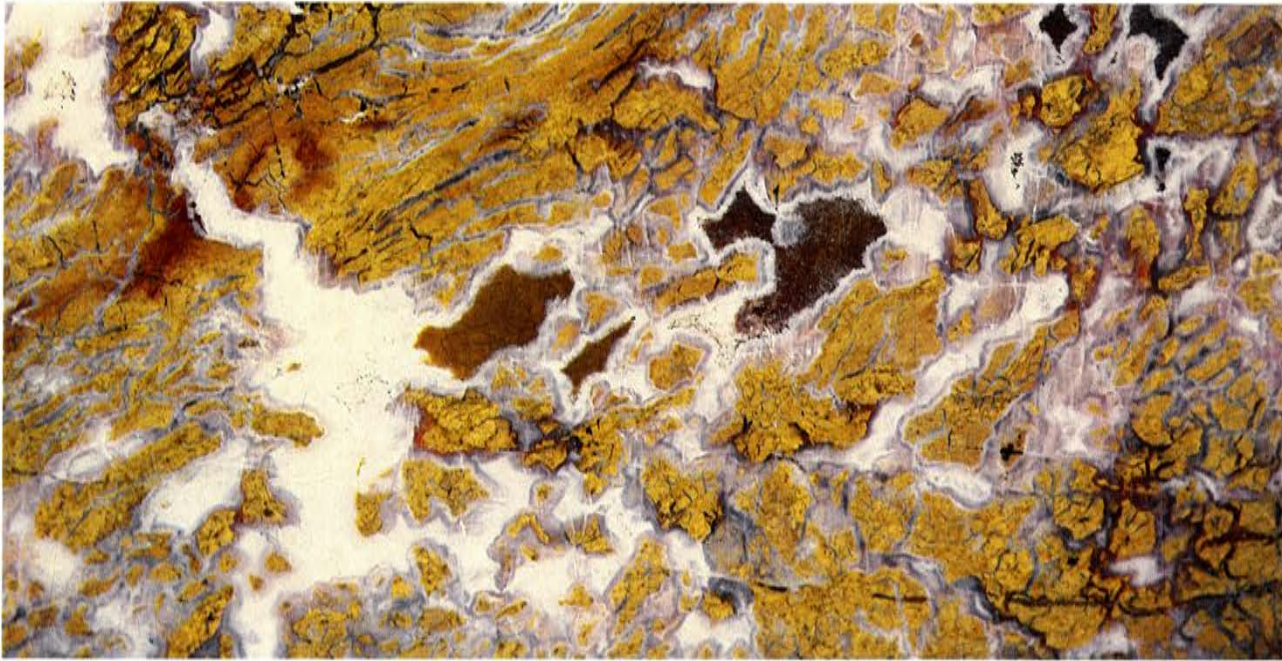


FIG. 202. – *Campione 13*: DIASPRO GIALLO AGATATO BRUNICCIO – Diaspro venato

Sample 13: BROWNISH AGATE YELLOW JASPER – *Veined Jasper*

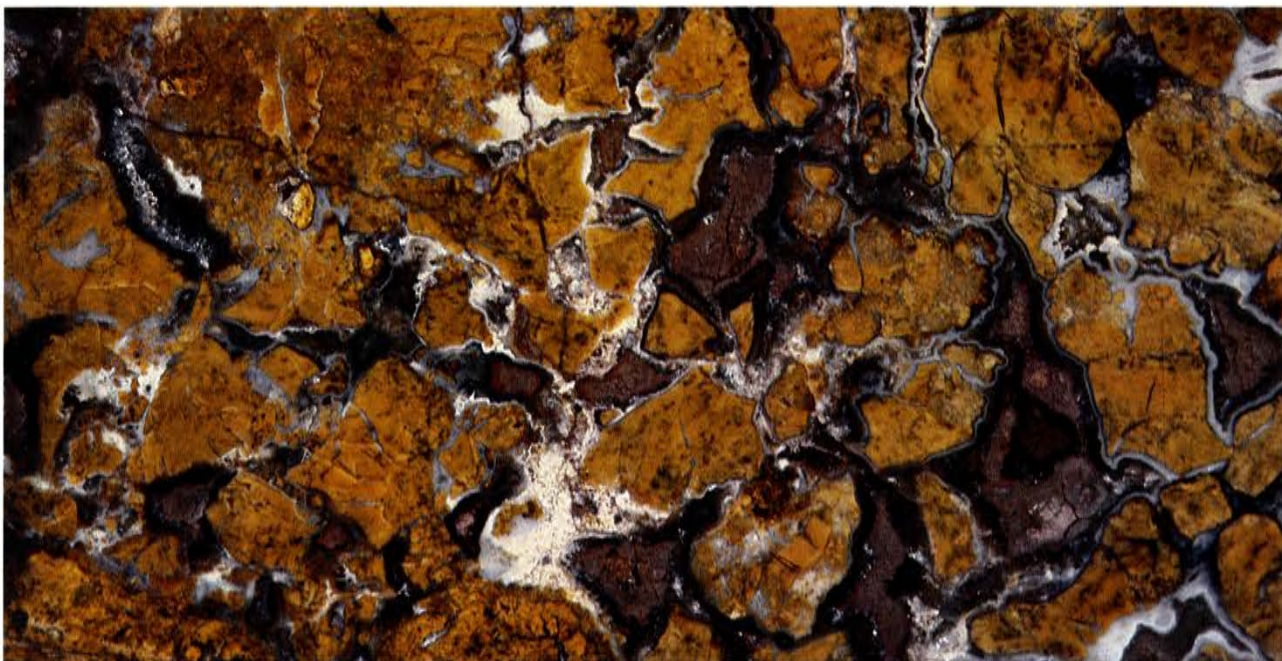


FIG. 203. – *Campione 14*: DIASPRO GIALLO SCURO AGATATO VENATO – Diaspro brecciato

Sample 14: VEINED AGATE YELLOW JASPER – *Brecciated Jasper*



FIG. 204. – *Campione 15*: DIASPRO VERDE E GIALLO FASCIATO DELLA CAPPELLA BORGHESIANA
– Diaspro zonato

Sample 15: BORGHESIANA CHAPEL BANDED GREEN AND YELLOW JASPER – Zoned
Jasper



FIG. 205. – *Campione 16*: DIASPRO DURO VERDE anche detto DIASPRO VERDE CHIARO
BRECCIATO – Diaspro verde

Sample 16: PALE GREEN HARD JASPER OR BRECCIATED GREEN JASPER – *Green
Jasper*



FIG. 206. – *Campione 17: DIASPRO NERO E GIALLO LISIMACO (Lapis Lysimachus) – Diaspro nero macchiato*

Sample 17: *LYSIMACUS YELLOW AND BLACK JASPER – Flecked Black Jasper*

In Vaticano, nella Galleria dei Candelabri, vi è un vaso che è un bellissimo esemplare di Diaspro Lisimaco.

In The Vatican, in the Candelabri Gallery, there is a vase which is a wonderful sample of Lysimachus Jasper.

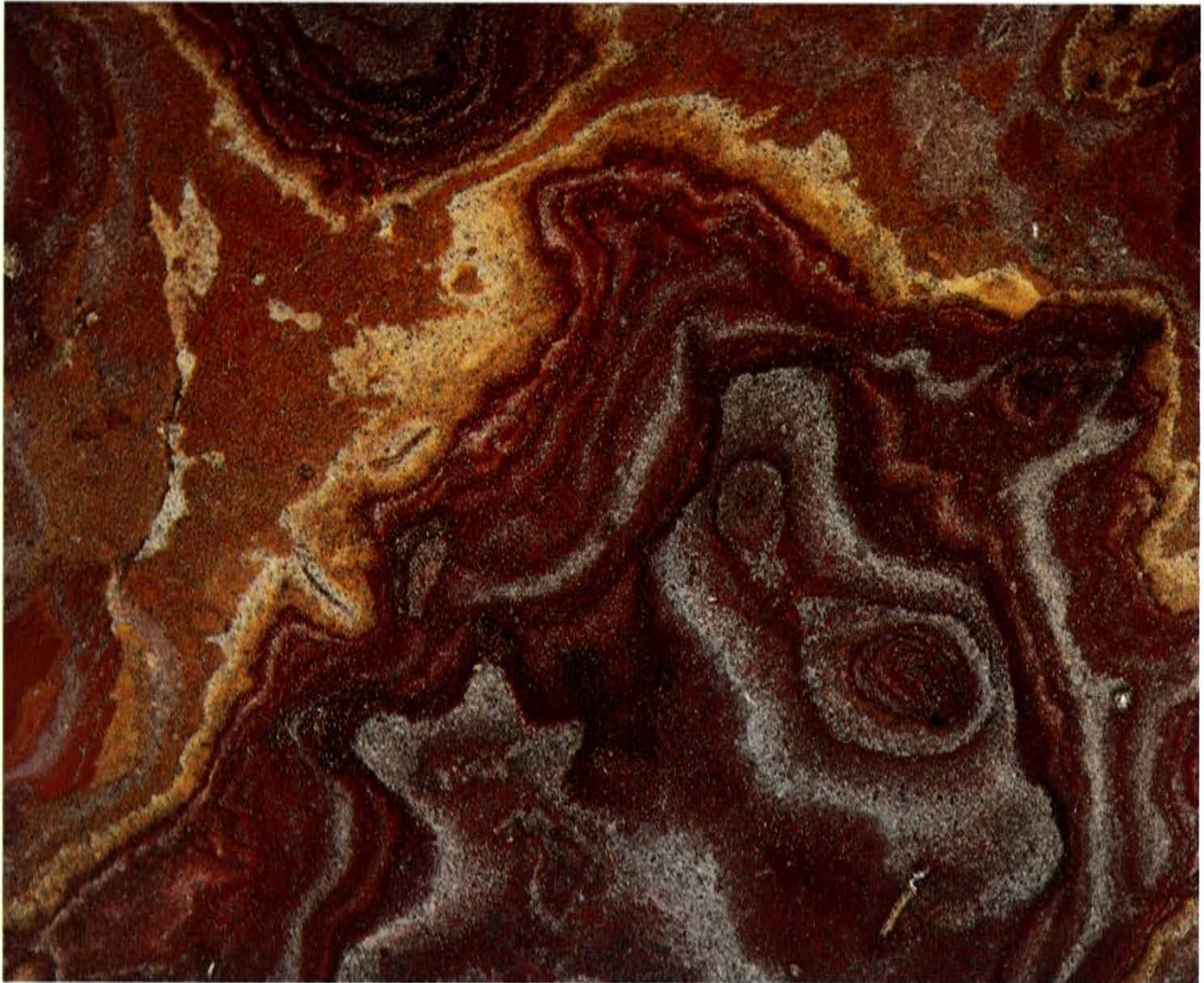


FIG. 207. – *Campione 18*: DIASPRO DURO TARTARUGATO ossia ZOOMORFO (*Lapis Zoomorphus*)
Diaspro zonato

Sample 18: TORTOISE HARD JASPER OR ZOOMORPHUS JASPER – *Zoned Jasper*

Cfr. fig. 58.

See fig. 58.

5.2.9. – Specie: LEGNI SILICIZZATI (*Lythoxilon*)

Species: SILICIFIED WOODS

Cfr. Collezione Pescetto (4.1.7).

See Pescetto Collection (4.1.7).



FIG. 208. – *Campione 19: LEGNO SILICIZZATO – Legno silicizzato*

Sample 19: SILICIFIED WOOD – Silicified wood



FIG. 209. – *Campione 20: LEGNO SILICIZZATO CHIARO – Legno silicizzato*

Sample 20: CLEAR SILICIFIED WOOD – Silicified wood

5.2.10. – Specie: PUDDINGHE SILICEE

Species: SILICEOUS PUDDINGSTONE

L'etimologia di questa parola deriva dal vocabolo inglese *Puddingstone*, cioè pietra simile al *pudding*, piatto inglese formato da vari ingredienti di diverso colore. Il materiale è talvolta di feldspato ed è questo il motivo per cui la pietra è spesso durissima al taglio e suscettibile di un bel pulimento. Le puddinghe sono conglomerati costituiti da ciottoli arrotondati; contengono pertanto molti minerali in un impasto di sabbia e talora di argilla. I ciottoli generalmente sono argilliti, quarziti, graniti o gneiss. Gli esemplari più belli visibili a Roma sono una tazza grande e due colonne nella Villa Albani ed un magnifico rocchio di colonna nel Palazzo dei Conservatori in Campidoglio. Un'altra specie ben nota di puddinga è la cosiddetta *breccia frutticolosa* che venne trovata negli scavi di Roma e che ha avuto tale nome da Ferber. Spesso è usata per monumenti, facciate, fontane. Nel Lazio (Italia) è particolarmente rinomata la *breccia di Cori* di cui si conoscono diverse varietà.

This word derives from the term pudding because this stone is similar to the English dessert composed of various ingredients of different colours. The cementing material sometimes consists of feldspar and for this reason it is often very hard to cut but easily polishable. The puddingstones are conglomerates formed by rounded pebbles; and they contain many minerals in a sand or clay cob. These pebbles are generally argillaceous rocks, quartzite, granites or gneiss. Literature reports that the best samples visible in Rome are a large basin and two columns in Villa Albani, a beautiful column drum in the Conservatori Palace in the Capitol. Another well known puddingstone species is the so called Breccia frutticolosa which was found in Roman excavations and was given this name by Ferber. It was often used for monument fronts and fountain basins. In Latium, Italy, well known is the breccia from Cori and all its varieties.

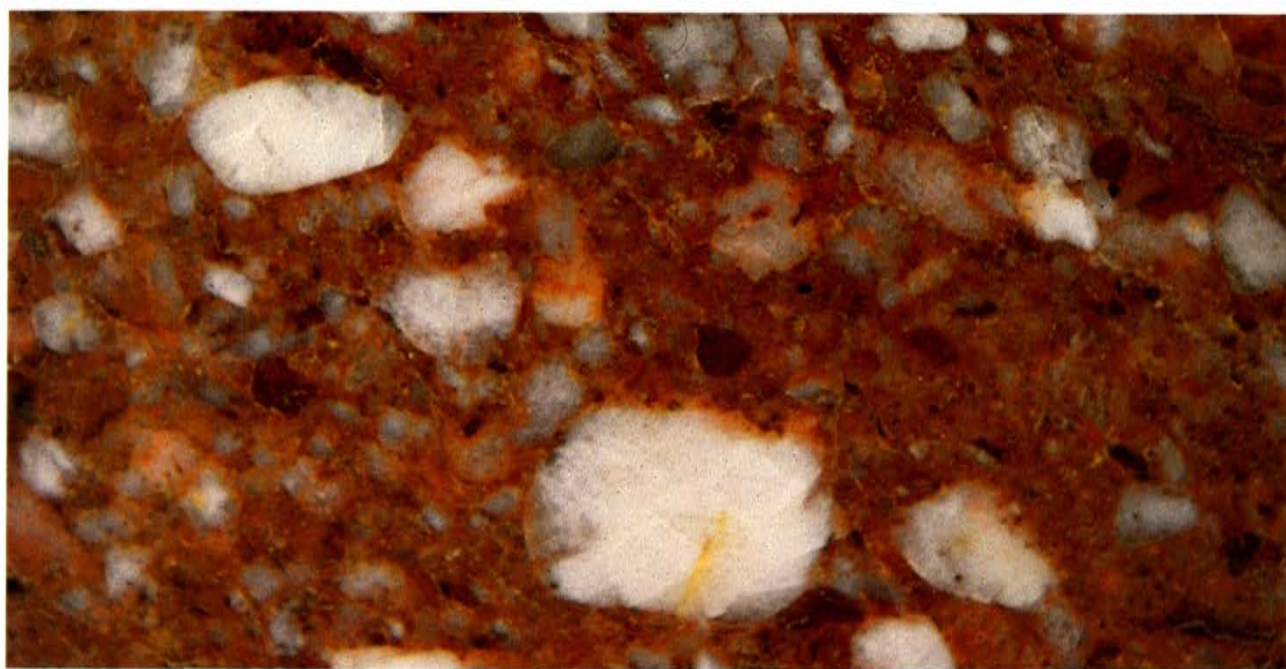


FIG. 210. – *Campione 21: PUDDINGA SILICEA ROSSA – Puddinga silicea*

Sample 21: SILICEOUS RED PUDDINGSTONE – Siliceous puddingstone

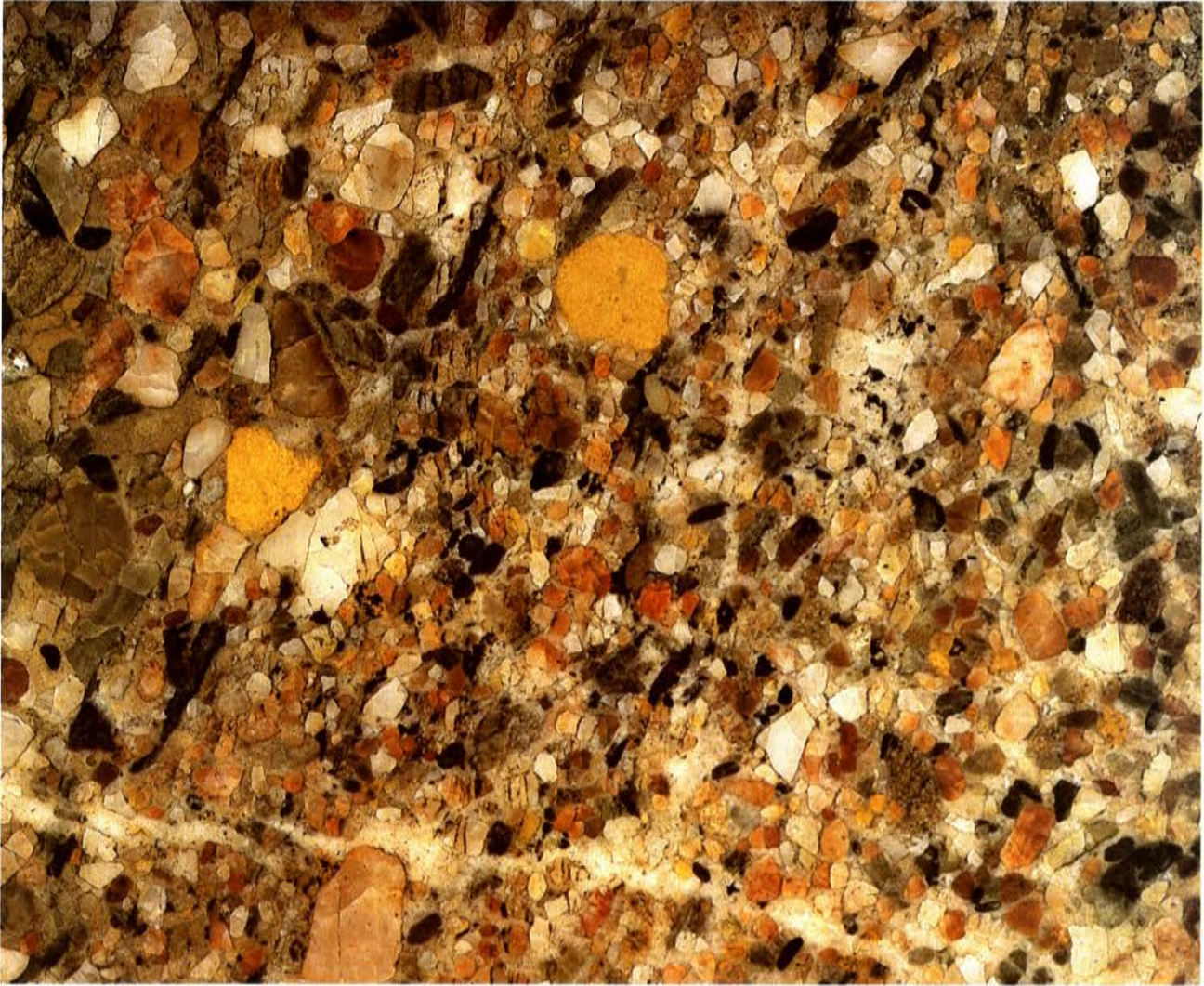


FIG. 211. – *Campione 22*: BRECCETTA DURA DI PERUGIA anche detta PUDDINGA SILICEA MINUTA POLICROMA – Brecciola Silicea

Sample 22: PERUGIA HARD SMALL BRECCIA or POLYCHROME MINUTE SILICEOUS PUDDINGSTONE – Polymictic Siliceous Breccia